

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/11/2022	33	TUTTOSPORT	"CHIERI È DIVENTATA UNA BIG"	SERIE A1	1
2	29/11/2022	24	CRONACA QUI TORINO	REALE MUTUA CHIERI E WASH4GREEN PINEROLO, DOPPIA SCONFITTA PER LE DUE TORINESI	SERIE A1	3
3	29/11/2022	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	SUPERCOPPA E RECORD MOKI LA COLLEZIONISTA	SERIE A1	4
4	29/11/2022	20	ITALIA OGGI	TELESIA A FIANCO DI VERO VOLLEY E CHANGE THE GAME NELLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE "TI ASCOLTO" CONTRO GLI ABUSI NELLO SPORT	SERIE A1	6
5	29/11/2022	29	LA NAZIONE UMBRIA	BARTOCCINI, NWAHALOR: "BUONA REAZIONE"	SERIE A1	7
6	29/11/2022	46	LA PROVINCIA DI CREMONA	DALLA VBC SEGNALI CONFORTANTI	SERIE A1	8
7	29/11/2022	24	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	9
8	29/11/2022	33	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	10
9	29/11/2022	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	VILLORBA FURTI NELLE AUTO NEL PARCHEGGIO DEL PALAVERDE	SEGNALAZIONI	11



«Chieri è diventata una big»

LUCIO ZANON DI VALGIURATA, MAIN SPONSOR CON IL GRUPPO FENERA: «I 3.000 SPETTATORI A MONZA DIMOSTRANO CHE ERA UN INCONTRO DI CARTELLO. COSA CI MANCA? LA PERFEZIONE»

ENRICO CAPELLO

Un viaggio di un giorno tra aerei e pullman. Sono le fatiche europee del Chieri '76 impegnato domani, ore 19, nel ritorno dei 32esimi di Challenge Cup in casa delle bosniache del Gacko, battute all'andata per 3-0. Sulla carta una formalità per le biancoblu, che devono, però, contellinare le forze dopo un tour de force estenuante con 13 partite in 40 giorni. Una stanchezza che si è manifestata nel big-match di serie A1 perso domenica 3-1 con Milano. Nessun campanello d'allarme, però. Parola di Lucio Zanon di Valgiurata, main sponsor con il Gruppo Fenera del club, di cui è fondatore e socio.

Lucio, deluso per le sconfitte con Scandicci e Milano?

«Deluso no, un po' amareggiato sì. Peccato non aver preso punti. La squadra ha offerto due buone prestazioni, lasciando quella stra-

na sensazione di esser lì, al livello dei migliori, ma non ancora del tutto. Con Milano siamo scesi in campo contratti. Dopo aver perso i primi due parziali, si poteva mollare, invece coach Bregoli ha trovato nuove energie dall'ingresso di Storck: la svizzera ci ha dato una grande mano, riaprendo la sfida. Nel quarto set, siamo rimasti in partita fino al 19-19, poi un contrattacco sba-

gliato ha aperto la strada a Milano, che ha avuto buon gioco con l'esplosività fisica a muro. Sapevamo che, essendo partiti prima degli altri per gli impegni in Wevza Cup, saremmo entrati in forma subito ma avremmo pagato dazio alla stanchezza più avanti. Alcune atlete sono passate direttamente dal mondiale al Chieri senza mai staccare. Sapremo gestire la contingenza perché era attesa».

**«ESPRIMO
UN DESIDERIO:
QUALIFICARCI
PER LA TERZA VOLTA
ALLA FINAL FOUR
DI COPPA ITALIA»**

Cosa insegna il ko di Monza?

«Che contro i top-team devi sempre stare avanti, devi partire fortissimo, non bisogna mai dare loro margini, perché poi non lo rintuzzi più. Cosa salvo? Le belle risposte avute dalle rotazioni: oltre a Storck, ho apprezzato la crescita della polacca Rozanski e il fatto che giovani come Morello e Nervini si muovano già da veterane. Che orgoglio, poi, vedere l'arena di Monza gremita da

oltre 3mila spettatori: quello col Chieri è diventato un

incontro di cartello e tutti ci affrontano al massimo. Mi hanno fatto piacere i complimenti della presidentessa del Milano, Alessandra Marzari».

Cosa manca al Chieri per essere alla pari con le regine della A1?

«La perfezione. Essere al 120% della condizione atletica e del gioco, coglierle di sorpresa come è accaduto con Novara. La normalità non basta. Non siamo ancora nella situazione di Scandicci che per batterci ha insediato, a gara in corso, gente del calibro di Washington, Mingardi e Sorokaite. Ma la squadra è sulla strada giusta per raggiungere quella competitività. Il roster è molto buono e ha tante potenzialità. Lo staff di tecnici ci è invidiato da tutta la A1. Le premesse sono ottime».

Adesso sono più chiari i vostri obiettivi?

«Siamo quinti in classifica e

vorremo rimanerci. La Challenge Cup è un sogno che si è avverato e faremo sì che duri a lungo. Esprimo un desiderio: qualificarci per la terza volta alle Final Four di Coppa Italia. L'anno scorso eliminammo Monza ma poi il Covid ci impedì di andare al gran ballo di Roma. Rimaniamo, però, umili: non ci passi per la mente di essere diventati la "quinta sorella" del campionato».

Data: 29.11.2022

Pag.: 33

Size: 434 cm2

AVE: € 21266.00

Tiratura: 118367

Diffusione: 54919

Lettori: 885000



L'attacco di Kaja Grobelna, 27 anni, capitano di Chieri, contro Milano (LEGA VOLLEY FEMMINILE)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

CRONACA QUI TORINO

Data: 29.11.2022 Pag.: 24
Size: 101 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY FEMMINILE

Reale Mutua Chieri e Wash4Green Pinerolo, doppia sconfitta per le due torinesi

■ Doppia sconfitta per le torinesi di serie A1. La Reale Mutua Fenera Chieri '76 ha ceduto all'Arena di Monza per 3-1 alla Vero Volley Milano, con Cazaute autrice di 14 punti e Storck di 10. La squadra allenata da Giulio Cesare Bregoli è ora quinta in classifica. «È un peccato - commenta la palleggiatrice Francesca Bosio - aver iniziato a esprimere la nostra pallavolo soltanto dal terzo set, però siamo uscite dal campo a testa alta. Dobbiamo ripartire dagli aspetti positivi».

Domani sera alle ore 19 le collinari disputeranno in Bosnia il ritorno dei trentaduesimi di finale di Challenge Cup contro l'Ok Gacko, sconfitto all'andata per 3-0. La matricola Wash4Green Pinerolo di coach Michele Marchiaro continua a rimanere a secco di vittorie. Al Pala Bus Company di Villafranca Piemonte ha perso il derby piemontese contro la Cuneo Granda San Bernardo per 3-0, con Ungureanu topscorer a quota 15. «È difficile capire - afferma la centrale Yasmina Akrari - cosa non abbia funzionato. Abbiamo fatto bene molte cose, ma sicuramente qualcosa è andato storto. Potevamo essere più incisive quando recuperavamo. Questa volta è andato bene ciò che di solito faticavamo di più a fare. Abbiamo commesso molti errori in battuta. Dobbiamo recuperare il bandolo della matassa e cercare di fare tutto bene, non solo qualcosa».



SUPERCOPPA E RECORD MOKI LA COLLEZIONISTA

► Con l'ultimo trionfo ottenuto a Firenze ► «Questo bellissimo inizio della
sono salite a sette le vittorie personali Prosecco Doc è una iniezione di fiducia»

VOLLEY AI FEMMINILE

CONEGLIANO Sono sei le Supercoppe conquistate dalla Prosecco Doc Imoco, che con il trionfo di Firenze ha raggiunto Bergamo nell'albo d'oro. Di record in record Monica De Gennaro ha addirittura fatto di più: è arrivata a quota 7 complice la vittoria ottenuta nel 2010 con Pesaro. L'ennesimo trofeo (il 18° con un club, ndr) per la fuoriclasse di Conegliano, protagonista in tutti i successi ottenuti fin qui nella gloriosa storia Imoco. «Siamo molto contente ma anche piacevolmente sorprese, sapevamo di essere una squadra competitiva ma non ci aspettavamo un inizio simile», le parole di Moki, che insieme a De Kruijf e Wolosz compone la solidissima base per avviare un nuovo ciclo vincente, aperto subito con la conquista della prima coppa della nuova stagione a poco più di un mese dal debutto.

Fin qui avete ottenuto il vittoria di fila, tra cui la ciliegina sulla torta al PalaWanny contro Novara, difficile fare meglio di così.

«La Supercoppa è una grande

iniezione di fiducia per il nostro percorso, mercoledì 7 debutteremo in Champions e poi ci aspetta il Mondiale, siamo felici di quanto fatto fin qui, vincere fa sempre bene».

Una conferma dopo le due vittorie in campionato contro Novara e Milano.

«Portare a casa le partite importanti è un buon segnale, ma in tutte e tre abbiamo accusato qualche alto e basso. Anche in Supercoppa abbiamo faticato a esprimere il nostro gioco nei primi due set, migliorando dal terzo in poi».

Come mai questi alti e bassi?

«E' difficile trovare ritmo con poche possibilità di allenarsi tutte insieme, dobbiamo confrontarci direttamente in partita con alcune situazioni che abbiamo avuto poco tempo per studiare durante la settimana».

Ancora più difficile con tanti volti nuovi all'interno del roster.

«Non era scontato trovare subito una buona intesa con tutti questi

cambi, ma tutte le nuove arrivate si sono presentate con grande voglia di raggiungere risultati fin dal primo giorno. Poi le loro qualità non le scopriamo certo oggi».

Tutte le altre squadre hanno incontrato qualche difficoltà tra amalgama e impegni estivi, qual è il vostro segreto?

«Non c'è nessun segreto, le poche volte che abbiamo tempo per trovarci in palestra cerchiamo solo di dare il massimo».

Pensi che sabato sia stato dato un segnale nei confronti delle rivali in Italia. E' ancora la Prosecco Doc la squadra da battere?

«Difficile da dire, perché ci sono davvero tante squadre forti in questo campionato e dobbiamo ancora affrontare Scandicci, che con il mercato fatto potrebbe tranquillamente scendere in campo con due squadre e ha nomi di grandissimo livello. Manca tanto tempo e penso che Novara e Milano cresceranno ancora molto. Noi stiamo facendo bene, ma adesso non dobbiamo assolutamente fermarci e continuare su questa strada».

Francesco Maria Cernetti



FABBRICA DI TROFEI Coach Daniele Santarelli e la moglie Monica De Gennaro mentre sollevano la Supercoppa Italiana 2022 (foto Rubin/LVF)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



IL NUOVO CICLO

«Vincere fa sempre bene ma con il rinnovamento del roster non era così scontato trovare subito questa buona intesa»



Martedì 29 Novembre 2022
www.gazzettino.it

Data: 29.11.2022 Pag.: 20
Size: 241 cm2 AVE: € 11568.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000



Telesia a fianco di Vero Volley e Change The Game nella campagna di sensibilizzazione «Ti ascolto» contro gli abusi nello sport

Un progetto congiunto che ha visto coinvolti Telesia, il Consorzio Vero Volley, di cui la tv del gruppo Class Editori è media partner, l'associazione Change The Game. Fino al 27 novembre era on air sugli schermi di Telesia Tv nelle metropolitane di Roma, Milano, Brescia e Genova e nei 14 principali aeroporti d'Italia «Ti ascolto», la campagna di sensibilizzazione contro gli abusi nello sport andata in onda in concomitanza con la «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne», in calendario il 25 novembre.

Diversi giocatori delle prime squadre del Consorzio Vero Volley (realtà leader nel mondo dello sport nazionale con le sue centinaia di atleti tesserati sui territori di Milano e Monza) come Raphaela Folie, Thomas Beretta, Petar Vi-

sic, Alessia Orro, Beatrice Negretti, Jan Zimmermann, Jovana Stevanovic, Sonia Candi e Filippo Federici, protagonisti dei campionati di SuperLega maschile e Serie A1 femminile e della pallavolo internazionale, da atleti si sono uniti per lanciare un forte messaggio ad altri atleti in difficoltà, per far sapere che nessuno è solo

davanti alla violenza: «Lo sport è disciplina, ma la disciplina non deve mai sconfinare nell'abuso. Lo sport è soprattutto divertimento e gioia. Lo sport è ri-

spetto, non permettiamo mai a nessuno di offenderci. Lo sport è crescita, se non è così non è sport. Se sei vittima di abusi e violenze ne devi parlare», ed è possibile farlo, anche in forma anonima, attraverso lo sportello online raggiungibile all'indirizzo ti-ascolto.info. Quest'ultima è una pagina web contro la violenza nello sport a cura di

Change the Game e Vero Volley, attraverso cui è semplice e diretto accedere a un modulo per segnalare situazioni di abuso di cui si può

essere vittima o di cui si può essere a conoscenza, in modo da permettere agli organi competenti in materia di procedere con tutti gli accertamenti del caso. L'obiettivo è diffondere nel modo più ampio e accessibile la possibilità di denunciare qualunque forma di violenza nell'ambiente sportivo e in qualunque disciplina. L'iniziativa ha ricevuto l'importante patrocinio di Sport e Salute.

Telesia spa è una società del gruppo Class Editori ed è presente, con la sua Telesia TV, nelle metropolitane di Roma, Milano, Brescia e Genova e nei 14 principali aeroporti d'Italia, intercettando ogni mese oltre 9 milioni di persone con i messaggi e le informazioni diffuse attraverso i suoi schermi.



Un frame della campagna

Data: 29.11.2022 Pag.: 29
Size: 78 cm2 AVE: € 1092.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Bartoccini, Nwakalor: «Buona reazione»

PERUGIA – La Bartoccini Fortinfissi Perugia si lecca le ferite di ritorno da Firenze, consapevole che avrebbe potuto fare qualcosa in più. Emerge un sentimento di insoddisfazione nel commento a caldo della centrale Linda Nwakalor, senza dubbio la miglior in campo di parte ospite: «Di positivo c'è la reazione che abbiamo avuto nel secondo set, ad inizio partita non siamo state proprio in grado di partire bene ma poi ci siamo riprese, siamo state brave a non mollare ed a non lasciarci andare ed abbiamo reagito. Purtroppo, nel terzo e nel quarto set abbiamo ripreso a subire il loro gioco e siamo

tornate a scendere e la gara è finita non come volevamo». Persa l'occasione per fare punti con una delle formazioni più abbordabili, adesso il calendario di serie A1 femminile si fa più difficile. Per giungere al termine del girone di andata ci sono ancora quattro avversarie da affrontare, nell'ordine Novara in casa, Vallefoglia in trasferta, Chieri in casa e Conegliano Veneto in trasferta. **La classifica:** Conegliano Veneto 26, Novara 19, Scandicci 19, Milano 18, Chieri 18, Bergamo 13, Casalmaggiore 11, Firenze 11, Cuneo 10, Vallefoglia 8, Perugia 7, Busto Arsizio 6, Macerata 3, Pinerolo 2. **A.A.**

Data: 29.11.2022 Pag.: 46
Size: 374 cm2 AVE: € 8602.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY: SERIE A1F

Coesione e forza mentale le armi rosa da fare valere, in più c'è super Dimitrova

Dalla Vbc segnali confortanti

Coach Pistola dovrà lavorare per sciogliere i nodi, ma le sue ragazze sono in crescita e possono dare soddisfazioni
di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La paura prima della rinascita, questa, in estrema sintesi, la domenica della Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore che a Urbino è dovuta sprofondare agli inferi prima di risorgere e portare a casa un successo utilissimo per la classifica e decisamente entusiasmante per il morale. Certo, la partita con Vallefoglia non era iniziata nel migliore dei modi e dunque il materiale sul quale lavorare, da oggi, non manca. Due set in cui l'attacco non è mai riuscito a uscire dalle mani del muro, con tanta confusione in campo, non possono lasciare trop-

po sereni coach **Andrea Pistola** e il proprio staff, specie avuto conto del fatto che le padrone di casa, a eccezione di **Kosheleva**, si sono presto rivelate poca cosa. Tolto però quell'inizio sciagurato, Casalmaggiore ha lanciato segnali più che confortanti sotto diversi punti di vista. Anzitutto il lato caratteriale, perché rimontare da 2-0 a 3-2, in trasferta, contro una concorrente diretta per un posto nel tabellone di Coppa Italia è tutto fuorché scontato e denota una coesione e una forza mentale che possono senza dubbio tornare utili in questo ultimo

scorcio del girone d'andata, decisivo per il piazzamento tra le prime otto. A ciò si aggiunge l'esordio strepitoso di **Dimitrova**, lontana da un match per più di un mese e subito protagonista con tanti palloni ben giocati e una sinergia con **Carlini** che pare già roduta da tempo. Se l'alzatrice statunitense riuscirà a trovare il modo di innescare meglio di come ha fatto fin qui sia **Perinelli** che **Melandri** (le due giocatrici da sestetto con le quali l'intesa sembra ancora lontana) allora la Vbc potrà davvero divertirsi parecchio. La classifica, nel frattempo, si

compatta sempre più con Chieri che inizia a perder terreno dalle prime quattro dopo la sconfitta con Milano (**Stevanovic** mvp con 14 punti) e Bergamo che perde punti sanguinosi in casa con Macerata (**Fiesoli** da 21 punti). Nel gruppo che lotterà verosimilmente per le posizioni dal quinto all'ottavo posto fa un bel passo avanti Firenze, vittoriosa su Perugia e prossima avversaria delle rosa al PalaWanny in uno scontro diretto cruciale (**Herbots** 22). Cuneo supera agilmente Pinerolo (**Kuznetsova** 18), mentre Busto va a violare Scandicci al tie break.



Le giocatrici della Vbc festeggiano sotto i propri tifosi presenti a Urbino

(FOTO ANDREA CECCARINI)

Data: 29.11.2022 Pag.: 24
 Size: 1165 cm2 AVE: € 83880.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

LA NUOVA STAGIONE | **ATLETICA** | 35



Filippo Tortu, 24 anni in azione a Tokyo e con Jacobs, Desalu e Patta dopo l'oro olimpico della 4x100. In basso, in versione studente ANSA

Stagione alle porte: l'11 Europei di Cross

«Puntiamo subito in alto»

Il dt La Torre: Ora caliamo gli assi Crippa e Battocletti. Jacobs vuole il record mondiale. Tamberi forte

di Franco Fava
 ROMA

A 12 giorni dagli Europei di Cross, sul suggestivo circuito di Venaria Reale, alle porte di Torino, è iniziato il countdown verso una stagione che, oltre agli Euroindoor (Istanbul 2-4 marzo) e ai Mondiali d'agosto (Budapest 19-27 agosto), servirà a misurare le ambizioni olimpiche tra meno di 18 mesi ai Giochi di Parigi 2024. Da Marcell Jacobs a Gimbo Tamberi, da Filippo Tortu a Yeman Crippa & c., l'atletica azzurra è da tempo tomata al lavoro con la voglia di confermare gli exploit olimpici del 2021 e degli Europei di Monaco dello scorso agosto. Nelle letterine di Natale però ci saranno soprattutto i propositi di riscattare il Mondiale di Eugene che ha visto naufragare la 4x100, poi affondata nell'eliminazione choc nella rassegna continentale.



Antonio La Torre
 dt dell'atletica FIDAL

ti i fronti e tornare sotto i 10' nei 100», l'auspicio del primo azzurro sotto il muro più di 4 anni fa.

E poi c'è Tamberi che affronterà la prima stagione senza papà coach Marco (al quale è stato affidato dalla Fidal il progetto speciale salto in alto) al suo fianco. Per La Torre «Gimbo si sta allenando forte, con la stessa intensità ed entusiasmo di inizio carriera, ora è seguito da un preparatore atletico che ne cura i minimi dettagli».

Cinque settimane dopo la ripresa degli allenamenti al Paolo Rosi, Jacobs sta gettando le basi per una stagione super che scatterà ancora con i 60 indoor a inizio febbraio, anche se la partecipazione in sala sarà di minore intensità rispetto allo scorso inverno. Per il dop-

pio oro olimpico di Tokyo il clou della stagione al coperto sarà l'Euroindoor di Istanbul, quando il 4 marzo difenderà da campione iridato il titolo continentale del 2021. Il poliziotto è reduce da un breve soggiorno ad Abu Dhabi dove, oltre alle passerelle tra i box della F1, ha verificato con coach Camossi le opportunità di allenamento presso lo Zayed Sports City. Impianti che dovrebbero ospitarlo per il tradizionale stage dal 28 dicembre al 31 gennaio dopo gli ultimi cinque anni in cui la coppia d'oro aveva optato per le miti temperature di Tenerife. Camossi preferirebbe le Canarie, più rassicuranti anche dal punto di vista dell'assistenza sanitaria rispetto agli Emirati, dove tra l'altro non ci sarebbe la compagnia in pista di buona parte di velocisti europei habitué di Tenerife.

«Intanto puntiamo alto anche nel cross con gli Europei dell'11 dicembre - conclude La Torre - Caleremo le punte rappresentate da Yeman Crippa e Nadia Battocletti per continuare la striscia positiva in questa manifestazione».

L'oro continentale del 1000 è reduce da uno stage in Kenya, la finalista olimpica dei 5.000 e prima azzurra a conquistare il titolo europeo di campione, è fresca del brillante secondo posto al cross di Alcobendas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

e una stagione tutta da scrivere

to così forte»

di chiudere li».

Non è vero tuttavia che Filippo abbia «litigato» col 2022: «Subito dopo il bronzo sui 200 agli Europei di Monaco di Baviera ho detto che avrei voluto di più, ma già il giorno dopo avevo cambiato idea. Sono cose che si dicono sul momento perché vuoi il massimo, ma quella medaglia è stata importante per me e per l'atletica italiana. Mancava da tanto».

STELLE & BALLERINI. Nel frattempo sono tante le «distrazioni» fuori dalla pista. Gli esami da preparare («Quest'anno è stato difficile conciliare gli studi tra un Mondiale e un Europeo. Gli allenamenti sono aumentati, ma quest'anno devo

dare almeno Inglese. Poi si vedrà»), la Juve da tifare («L'avevo detto che saremmo risaliti!») e... qualche programma in tv da seguire. «Non ho visto la prestazione di Marcell Jacobs a "Ballando con le Stelle" - assicura - Un'uscita anche per me su quel palco? Mai dire mai, ma non sono un gran ballerino e, come sapete, non sono nemmeno tipo da discoteca».

Discorso a parte questi stranieri Mondiali di calcio: «Godiamoci. Anzi, giacché manca l'Italia, vediamo cosa. Le proteste messe in atto? Non lo so, non mi piace parlare di certe cose. Sono tematiche molto importanti e non mi piace quando si legano allo sport. Penso che lo sport sia già un veicolo di promozione dei bei valori dell'uguaglianza e della fratellanza. Quando sport e politica si mescolano diventa rischioso».

Poi Filippo sale sul palco dell'Aula 200 della sede Luis di Viale Romania, la chiesa sconosciuta che brulica di sportivi e sogni da coltivare. «Voglio arrivare ad agosto all'apice della forma», ripete. E suona quasi come un «Aspettatemi».

«Quando Marcell dice di pensare al record del mondo dei 100 è perché ci crede seriamente - ha commentato il dt Antonio La Torre anticipando i temi del 2023 - Un messaggio importante anche per la staffetta, il cui tier di qualificazione per Budapest è stato già delineato con il responsabile Filippo Di Mulo: cercheremo il pass in Coppa Europa il 23-25 giugno in Polonia. Nel team è forte il desiderio di riscatto».

Sulla stessa lunghezza d'onda Filippo Tortu, ultimo frazionista d'oro a Tokyo e bronzo continentale sul 200. «Nel 2023 voglio migliorarmi su tut-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHERMA

Milano 2023 il Mondiale da oggi è realtà

di Alberto Dolfin

I Mondiali di Milano 2023 prendono forma. Dal 22 al 30 luglio, il capoluogo lombardo sarà sede della rassegna iridata di scherma e ieri è stata presentata la sede del Comitato organizzatore all'Automobile Club meneghino. «Sono felice di inaugurare ufficialmente quella che per i prossimi mesi sarà la casa e il cuore pulsante di Milano 2023 - ha dichiarato il presidente del Comitato organizzatore Marco Fichera - Questa manifestazione rappresenta

un successo per lo sport italiano: un ringraziamento a tutti quelli che l'hanno resa possibile». Per Milano sarà una prima volta, mentre nella storia della scherma si tratta dell'8° Mondiale italiano e metterà in palio punti doppi per la qualifica all'Olimpiade di Parigi 2024. Soddisfatto il presidente della Federschermata italiana, Paolo Azzi: «Oltre all'aspetto agonistico, è un'occasione di promozione del nostro sport. Ci avviciniamo con grande emozione al 2023, che sarà l'anno del doppio Mondiale per l'Italia, di scherma olimpica a Milano e paralimpica a Terni. Ne siamo fieri, perché la nostra Federazione da anni ha trasformato in realtà il sogno di una totale integrazione tra le due specialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO

Festa Ducati in Piazza a Bologna

La notte bolognese del 15 dicembre sarà dedicata alla Ducati che in Piazza Maggiore festeggerà il doppio titolo conquistato in MotoGP con Pecco Bagnaia e in Superbike con Alvaro Bautista, dopo lunghi digiuni. Nei sogni dell'azienda, doveva esserci Valentino Rossi al centro della festa per il ritorno al top di un binomio tutto italiano, ma fu un flop. Sebbene l'esperienza con il Rossi pilota sia finita da dieci anni (nel 2022 Valentino e la Ducati sono tornati assieme per la fornitura

delle moto per il Team VR46) il ricordo è ancora vivo. «Non riuscivamo a gestire Valentino e abbiamo incassato il colpo», ha confessato Claudio Domenicali (CEO Ducati proprio nel post-Rossi) presso la sede Nomisma agli studenti dell'Università di Ferrara. «Quando ingaggi il più celebre e non riesci a vincere subisci anche un danno d'immagine». Poi nell'era tecnica di Gigi Dall'Igna la risalita è stata inesorabile. «Da qualche anno avevamo una moto con cui puntare al titolo». Intanto Bagnaia riceverà la Cittadinanza benemerita di Pesaro, proposta del sindaco approvata all'unanimità dal Consiglio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

Champions: oggi Trento e Perugia

Torna la Champions con due squadre italiane in campo oggi: Trento in casa contro i polacchi del Kozle, Perugia in trasferta sul campo dei tedeschi del Duren, domani Civitanova va in Belgio.

CHAMPIONS MASCHILE

(fase a gironi, 3ª giornata)

GIRONE A

Oggi: Friedrichshafen - Jastrzebski.
 Domani: Vojvodina - Montpellier.
 Classifica: Jastrzebski [Pol] 2v (6pt); Friedrichshafen [Ger] 2v (5pt); Montpellier [Fra] 0v (1pt); Vojvodina [Ser] 0v (0pt).

GIRONE B

Domani: Zawiercie - BR Volley, Hebar - Halkbank Ankara
 Classifica: Zawiercie [Pol] 2v (6pt); Halkbank Ankara [Tur] 1v (3pt); BR Volley [Ger] 1v (2pt); Hebar [Bul] 0v (1pt).

GIRONE C

Oggi: Benfica - Tours
 Domani: Roselere - CIVITANOVA
 Classifica: CIVITANOVA 2v (5pt); Tours [Fra] 1v (3pt); Roselere [Bel] 1v (2pt); Benfica [Por] 0v (2pt).

GIRONE D

Oggi ore 20.30: Trento - Kozle
 Domani: Karlovarsko - Menen
 Classifica: Kedzierzyn Kozle [Pol], TRENTO 2v (6pt); Menen [Bel], Karlovarsko [Cec] 0v (0pt).

GIRONE E

Oggi ore 19: Duren - Perugia
 Domani: Lubiana - Ankara
 Classifica: PERUGIA 2v (6pt); Duren [Ger], Ach Lubiana [Slo] 1v (3pt); Ankara [Tur] 0v (0pt).

La formula: le vincenti dei 5 gironi e le tre migliori seconde ai quarti.

Data: 29.11.2022 Pag.: 33
Size: 1081 cm2 AVE: € 52969.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



MARTEDÌ 29 NOVEMBRE 2022

VOLLEY

«Chieri è diventata una big»

LUCIO ZANON DI VALGIURATA, MAIN SPONSOR CON IL GRUPPO FENERA: «I 3.000 SPETTATORI A MONZA DIMOSTRANO CHE ERA UN INCONTRO DI CARTELLO. COSA CI MANCA? LA PERFEZIONE»

ENRICO CAPELLO
Un viaggio di un giorno tra aerei e pullman. Sono le fatiche europee del Chieri '76 impegnato domani, ore 19, nel ritorno dei 32esimi di Challenge Cup in casa delle bosniache del Gacko, battute all'andata per 3-0. Sulla carta una formalità per le biancoblu, che devono, però, centellinare le forze dopo un tour de force estenuante con 13 partite in 40 giorni. Una stanchezza che si è manifestata nel big-match di serie A1 perso domenica 3-1 con Milano. Nessun campionario dall'anno, però. Parola di Lucio Zanon di Valgiurata, main sponsor con il Gruppo Fenera del club, di cui è fondatore e socio.

Lucio, deluso per le sconfitte con Scandicci e Milano?
«Deluso no, un po' amareggiato sì. Peccato non aver preso punti. La squadra ha offerto due buone prestazioni, lasciando quella strana sensazione di esser lì, al livello dei migliori, ma non ancora del tutto. Con Milano siamo scesi in campo contriti. Dopo aver perso i primi due parziali, si poteva mollare, invece coach Eregoli ha trovato nuove energie dall'ingresso di Storck: la svizzera ci ha dato una grande mano, riaprendo la sfida. Nel quarto set, siamo rimasti in partita fino al 19-19, poi un contrattacco sba-

gliato ha aperto la strada a Milano, che ha avuto buon gioco con l'esplosività fisica a muro. Sapevamo che, essendo partiti prima degli altri per gli impegni in Wevza Cup, saremmo entrati in forma subito ma avremmo pagato dazio alla stanchezza più avanti. Alcune atlete sono passate direttamente dal mondiale al Chieri senza mai staccare. Sappremo gestire la contingenza perché era attesa».

«ESPRIMO UN DESIDERIO: QUALIFICARCI PER LA TERZA VOLTA ALLA FINAL FOUR DI COPPA ITALIA»

Cosa insegna il ko di Monza?
«Che contro i top-team devi sempre stare avanti, devi partire fortissimo, non bisogna mai dare loro margini, perché poi non lo rintuzzi più. Cosa salvo? Le belle risposte avute dalle rotazioni: oltre a Storck, ho apprezzato la crescita della polacca Rozanski e il fatto che giovani come Morello e Nervini si muovano già da veterane. Che orgoglio, poi, vedere la festa di Monza gremita da

oltre 3mila spettatori: quello col Chieri è diventato un incontro di cartello e tutti ci affrontano al massimo. Mi hanno fatto piacere i complimenti della presidente della del Milano, Alessandra Marzari».

Cosa manca al Chieri per essere alla pari con le regine della A1?
«La perfezione. Essere al 120% della condizione atletica e del gioco, coglierle di sorpresa come è accaduto con Novara. La normalità non basta. Non siamo ancora nella situazione di Scandicci che per batterci ha inserito, a gara in corso, gente del calibro di Washington, Mingardi e Sorokaitė. Ma la squadra è sulla strada giusta per raggiungere quella competitività. Il roster è molto buono e ha tante potenzialità. Lo staff di tecnici ci è invidiato da tutta la A1. Le premesse sono ottime».

Adesso sono più chiari i vostri obiettivi?
«Siamo quinti in classifica e vorremo rimanerci. La Challenge Cup è un sogno che si è avverato e faremo sì che duri a lungo. Esprimo un desiderio: qualificarci per la terza volta alle Final Four di Coppa Italia. L'anno scorso eliminammo Monza ma poi il Covid ci impedì di andare al gran ballo di Roma. Rimaniamo, però, umili: non ci passai per la mente di essere diventati la "quinta sorella" del campionato».



L'attacco di Kaja Gobelina, 27 anni, capitano di Chieri, contro Milano (LEGA VOLLEY FEMMINILE)

COPPE EUROPEE Champions con Trento e Perugia

Torna la Champions League con tre club italiani nuovamente in campo. Oggi tocca alla Sir Sicoma Monini Perugia e alla Trentino Itas. Gli irlandesi sono volati in Germania, a Dueren, dove (ore 19) se la vedono contro la SWD Powervolleys per confermare la vetta della Pool E. I trentini ospitano (ore 20.30) i due volte Campioni in carica del Grupa Azoty Kedzierzyn-Kozle, nel remake delle SuperFinals 2021 e 2022, per il primo posto della Pool D. Domani chiude il programma la Cucine Lube Civitanova, in trasferta in Belgio (ore 20.30), in casa del Knack Roeselare per ribadire il buon momento del gruppo di Blegiani.
CUNEO GRANDA Il Cda della Cuneo Granda Volley di A1 femminile, constatate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Diego Borgna, ha ratificato l'atto. Il cda ha deciso di confermare, però, la rappresentanza di Borgna in seno al Cda della Lega Volley Femminile: «Voci di sottrazione indebita di denaro dalle casse societarie sono categoricamente smentite». Accettate anche le dimissioni del vice allenatore, Domenico Petruzzelli.

ATLETICA Gli Assoluti 2023 a luglio a Molfetta

(w.b.) Stabile le date per i campionati italiani assoluti del 2023. Si svolgeranno dal 28 al 30 luglio a Molfetta, tre settimane prima dei Mondiali di Budapest (19-27 agosto). La Federazione ha

identificato una sessantina di atleti come di Atletica Elite Club. Tra questi i top sono: Battocciotti, Fantini, Iapichino, Tripletto, Y. Crippa, Vallortigara, Della Valle, Giupponi, Randazzo, Sibillo, Weir o, Zoghiani, Super Top; Palmisano, Stano, Patti, Desalu, Tamberi, Tortu e Jacobs. Ieri il DT Antonio

La Torre è stato nominato commendatore per meriti sportivi.

Il R.U.P.: dott. Pier Luigi Assolari

C.U.C. CASALMAGGIORE - MARTIGNANA DI PO

Il R.U.P.: dott. Ennio Rossi

COMUNE DI PORENONE

Il R.U.P. dott. ssa Flavia Mariani

C.U.C TIRRENO

Il R.U.P. dott. ssa Flavia Mariani

CONSORZIO.IT

Il R.U.P.: Geom. Mario Campanini

MINISTERO DELL'INTERNO

Il vicesegretario vicario: Padovano

CUC UNION 3

Il R.U.P.: avv. soc. Simona Caluso

MINISTERO DELLA DIFESA

Domenico MINA

MINISTERO DELLA DIFESA

MINA

ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA

Il Responsabile Acquis (avr. Giovanni Geravoni)

A.S.L. NAPOLI CENTRO

Il Responsabile Acquis (avr. Giovanni Geravoni)

GUARDIA DI FINANZA

Il Responsabile Acquis (avr. Giovanni Geravoni)

AMAG RETI IDRICHE S.P.A. ALESSANDRIA

Il Responsabile Acquis (avr. Giovanni Geravoni)

TUTTOSPORT
PUBBLICITÀ
ABBONAMENTI
DISTRIBUZIONE
CENTRI STAMPA
Gestione e Direzione: Tuttosport S.p.A. - Via Cavour, 15 - 10129 Torino, Italia

PREZZI ALL'ESTERO Francia € 2,50; Malta € 2,50; Monaco P. € 2,50; Svizzera Fr. S. 3,50; Inghilterra £ 2,00



Villorba Furti nelle auto nel parcheggio del Palaverde

Zaini, trolley, cappellini e occhiali da sole. È questa parte della refurtiva che alcuni ladri sono riusciti a

trafugare grazie all'ennesimo raid ai danni delle auto parcheggiate all'esterno del Palaverde di

Villorba. Il raid è stato compiuto domenica nel tardo pomeriggio durante la partita tra il Treviso

Basket e l'Olimpia Milano. La TvB: «Metteremo dei vigilanti».

Fioravanzi a pagina X

Furti nelle auto fuori dal Palaverde

► Ladri in azione domenica in diverse macchine lasciate ► Dai finestrini mandati in frantumi, i ladri hanno portato via nel park esterno del palazzetto durante la partita di basket anche trolley e occhiali. La TvB: «Ora vigilanza nei parcheggi»

VILLORBA

Zaini, trolley, cappellini e occhiali da sole. È questa parte della refurtiva che alcuni ladri sono riusciti a trafugare grazie all'ennesimo raid ai danni delle auto parcheggiate all'esterno del Palaverde di Villorba. Il raid è stato compiuto domenica nel tardo pomeriggio durante la partita tra il Treviso Basket e l'Olimpia Milano, match nettamente vinto dai meneghini. Al ritorno dei tifosi alle proprie auto l'amara sorpresa di vedere finestrini e lunotti completamente mandati in frantumi dai ladri. Un colpo da almeno diverse centinaia di euro ai danni di alcune auto.

IL COLPO

Le segnalazioni sono subito state fatte circolare nei social per avvisare più utenti possibili e risultano essere molteplici i commenti dei tifosi che hanno richiesto a gran voce maggiori controlli in tutta l'area dei parcheggi, in particolare di quello di fronte al pub Sagari. In molti chiedono l'installazione di nuove telecamere di sorveglianza, mentre altri una più ampia presenza di vigili urbani durante l'orario delle partite. «Avevo lasciato la mia Fiat Tipo nel parcheggio davanti al Sagari e mi

sono accorto del furto solo alle 21 quando sono tornato a prenderla dopo cena - racconta L.P. - Era l'ultima rimasta e già da lontano ho visto il finestrino rotto. Fortunatamente hanno rubato solo un cappellino ed un paio di occhiali da sole, nulla di valore, ma ci vorrebbero in zona più steward. Preferisco pagare per un parcheggio custodito piuttosto che entrare gratis senza però nessuno a controllare. Ora non mi resta che denunciare il tutto ai carabinieri».

I PRECEDENTI

Il colpo è però solo l'ultimo di una lunga serie visto che già in passato i ladri hanno colpito le auto posteggiate nelle vicinanze del Palaverde durante le partite del Treviso Basket e dell'Imoco Volley. «Pur con la presenza di telecamere e forze dell'ordine le concentrazioni per eventi sportivi sono sempre un punto di riferimento per i saccheggiatori.

**L'APPELLO AI TIFOSI
«NON LASCIATE
OGGETTI PREZIOSI.
FAREMO FRONTE
CON IL COMUNE
PER PIU' SICUREZZA»**

In queste occasioni sarebbe opportuno prevenire i comportamenti illeciti non lasciando in auto oggetti di valore - sottolinea il sindaco di Villorba Francesco Soligo - Si tratta di episodi spiacevoli che a volte accadono anche nei parcheggi dei cimiteri comunali dove stiamo installando delle nuove telecamere. Vorremmo provvedere anche nell'area del parcheggio pubblico del Palaverde, ma dobbiamo prima reperire i fondi necessari. Nel frattempo, controlliamo la zona con le forze dell'ordine in base anche agli uomini disponibili».

IL NODO

Sul punto è intervenuta anche la società Treviso Basket: «Quanto successo è davvero increscioso - commenta il direttore generale Giovanni Favaro - Sfortunatamente intorno al Palaverde ci sono parcheggi privati e incustoditi, motivo per il quale abbiamo deciso di avere lì del personale fisso che possa controllare d'ora in avanti gli accessi. Chiedo ai tifosi di non lasciare mai nulla di valore esposto in auto. In ogni caso parleremo di certo con il Comune, che già fa tanto per noi, per capire come aumentare la sicurezza in tutta l'area».

Brando Fioravanzi



SACCHEGGIATE le auto dei tifosi del basket accorsi al Palaverde per seguire la loro squadra del cuore

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

29/11/22	Nazione Siena	10	Emma Villas deve recuperare fiducia L'obiettivo è risalire la classifica	Salvadori Stefano	1
29/11/22	Resto del Carlino Modena	10	«Abbiamo risposto ai colpi come Rocky Balboa»	Trebbi Alessandro	3
29/11/22	Corriere Adriatico Macerata	32	Lube, adesso serve continuita «dobbiamo alzare il livello»	Pascucci Gianluca	5
29/11/22	Giornale di Monza	53	Vero Volley devastante: 3-0 a Padova	...	6
29/11/22	Liberta'	28	Gas Sales Bluenergy, ci risiamo: «Avanti con Lorenzo Bernardi»	BuonMa	7
29/11/22	Gazzetta dello Sport	41	«Medena sei seconda Ora tocca ai giovani»	Benedetti Valeria	9
29/11/22	Corriere di Siena	20	Bonami: "Rammarico e delusione per la sconfitta contro Taranto"	...	11
29/11/22	Gazzetta di Modena	34	Rossini: «Noi come Rocky È stato un match di boxe»	Cottafava Francesco	13
29/11/22	Italia Oggi	20	Telesia a fianco di Vero Volley e Change The Game nella campagna di sensibilizzazione «Ti ascolto» contro gli abusi nello sport	...	15

Emma Villas deve recuperare fiducia L'obiettivo è risalire la classifica

00004

00004

00004

00004

Nel mese di dicembre i biancoblù sosterranno un tour de force
Fondamentale partita contro Padova

SIENA

La classifica della Emma Villas è sempre più brutta. La partita con Taranto era l'occasione per riagganciare il treno, con il conforto di aver poi altre due occasioni (i recuperi delle gare non disputate) per provare a salire ancora qualche gradino. Certo, quelle due partite in meno ci sono ancora, teoricamente ci si potrebbe ancora togliere in tempi brevi dall'ultima posizione, ma il ko rischia di minare pesantemente la fiducia di un gruppo che nei primi due mesi di campionato ha faticato veramente tanto. Più del match di domenica prossima a Verona, il destino di tutto il campionato sembra concentrato in quello che accadrà giovedì 8 dicembre a Padova, giorno del recupero della sfida non giocata il 6 novembre scorso. Si abusa spesso dell'espressione 'ultima spiaggia', ma la trasferta di Padova rischia davvero di esserlo, a meno di non compiere il colpaccio contro la WithU Verona. Può questa Emma Villas espugnare il PalaOlimpia? Per ora c'è riuscita solo Taranto, la stessa squadra che domenica ha violato il Palaestra; non ce l'hanno fatta Trento, Monza e Padova, squadre con cui la WithU ha raccolto tre vittorie e otto punti. C'è bisogno di un cambio di marcia, quello che ancora, nonostante la bella vittoria a Cisterna di un mese fa, non si registra. Oggi la squadra torna ad allenarsi in vista di un dicembre in cui ci saranno sei impegni: oltre alle sfide con Verona e Padova, ci saranno quelle con Monza, Trento, Civitanova e Perugia. Un tour de force. Le sinistre coincidenze con la **Superlega** di quattro anni fa in un episodio accaduto nel quarto set: Pinali che passa dietro ai ricevitori per spostarsi in posto-due e viene colpito da un servizio avversario che stava terminando fuori (determinando così il punto a favore di Taranto) ricorda incredibilmente un'azione simile con protagonista il cubano Hernandez in un Modena-Siena della stagione 2018/19 vinto dagli emiliani al tie-break. Non è stato quello il punto per cui si è perso il match, così come allora non fu il punto decisivo (Modena era avanti di sei lunghezze nel set decisivo) però l'analogia è apparsa inquietante.

Stefano Salvadori



Superficie 29 %

00004



00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004

00004

00004

00004

«Abbiamo risposto ai colpi come Rocky Balboa»

Valsa group, Rossini commenta l'epico match di domenica contro il Verona «Resistenza, poi la tecnica ci ha premiato. Ora a Monza con lo stesso spirito»

«**Come** Rocky Balboa contro Ivan Drago, siamo rimasti in piedi e abbiamo risposto colpo su colpo». Sceglie la metafora cinematografica Salvatore Rossini per descrivere il pesante successo della Valsa Group su Verona (**foto Corradini**), maturato di fronte ai colossi Keita e Sapozhkov, col russo che davvero somiglia al personaggio del pugile sovietico protagonista di Rocky IV. Un'immagine che rende l'idea della pioggia di fuoco e di 'cazzotti' arrivata su Modena, cui Bruno, Ngapeth e soci hanno saputo prima resistere e poi controbattere con le loro armi migliori, la pazienza, la tecnica, la battuta.

«**Non abbiamo** più pensato a Perugia anche se ci è rimasto un po' di rimorso per come si è arrivati a quel 3-0 - il racconto del libero gialloblù -. Con Verona abbiamo saputo mettere in campo un grande entusiasmo davanti a un palazzetto pieno e noi siamo stati molto bravi perché era quasi un incontro di boxe. Loro le davano e noi dovevamo rispondere, come Rocky Balboa

contro Ivan Drago. Siamo stati sul pezzo e l'abbiamo vinta soprattutto con la tecnica». Poco da dire sulla classifica, difficile fare oggi pronostici sulla posizione che Modena potrà occupare al termine del girone d'andata: «Ho guardato anche Trento-Milano in tv - continua Rossini - la classifica è davvero incomprensibile lo abbiamo detto più volte anche davanti ai giornalisti. Non possiamo farci affidamento oggi per pensare dove arriveremo secondo me, non esiste un match scontato per nessuno. Ogni volta che vinciamo, ogni volta che facciamo un punto dobbiamo celebrare ed esserne contenti, pronti a ripartire il giorno dopo. Così dobbiamo essere contenti di come abbiamo battuto Verona, una delle migliori squadre del campionato in battuta, a muro, in attacco. Una grande vittoria, non c'è dubbio».

E se la Coppa Italia tornasse proprio al PalaPanini perché Modena sarà stata capace di rimanere nelle prime quattro? «Qua abbiamo quasi tutti famiglia -

scherza ma non troppo Rossini - il 28 o il 29 dicembre sarebbe magnifico giocare in casa i quarti di Coppa Italia e rimanere qui per le feste. Dobbiamo andare a Monza con lo stesso spirito messo in campo con Verona, vedremo cosa porteremo a casa come posizione, se saremo nelle prime quattro, nelle otto, o abbinate a chi».

Infine le ultime parole sono per la soddisfazione di giocare titolare, con una pacca sulla spalla a Riccardo Gollini: «Io ho 36 anni e fin da subito mi sono messo a disposizione. La società puntava su Riccardo all'inizio ma so quanto è difficile giocare a Modena. Io sono arrivato nel 2014 da titolare in Nazionale in una squadra molto forte. Avevo le spalle larghe. Per altri magari non è così, ma non è una bocciatura, anzi: stare in campo serve, masticare amaro anche a volte, basta vedere la crescita esponenziale di Sanguinetti. Io sto bene e sì, gioco ancora per soddisfazioni e partite come quella contro Verona».

Alessandro Trebbi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

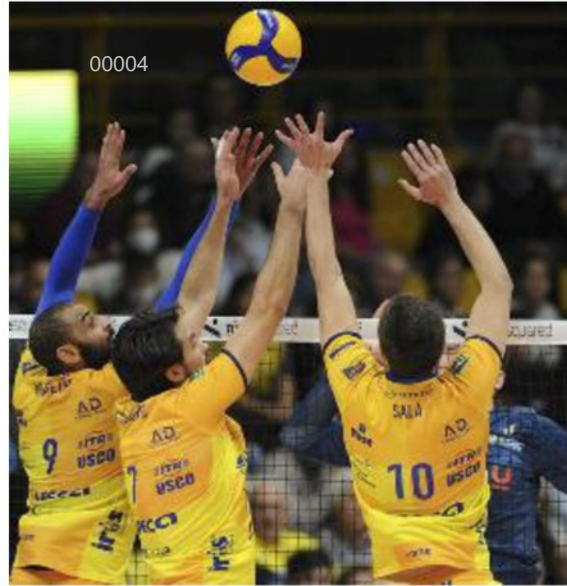


Superficie 41 %

00004



00004



00004

00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LUBE, ADESSO SERVE CONTINUITÀ «DOBBIAMO ALZARE IL LIVELLO»

Il dg Cormio: «Vittoria molto importante a Piacenza, domani in Champions ci giochiamo tanto»

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA «La vittoria contro Piacenza è molto importante. Qualsiasi altro risultato ci avrebbe penalizzati soprattutto perché siamo ad una manciata di partite al termine dell'andata ed in chiave quarti di finale di Coppa Italia, eravamo a rischio di essere risucchiati all'ottavo posto». Beppe Cormio, direttore generale della Cucine Lube, commenta così il successo della Lube in trasferta.

Cormio, classifica alla mano è impossibile fare pronostici in chiave griglia dei quarti di coppa Italia. Che idee vi siete fatti?

«Ci sono rimaste due partite, a Milano ed in casa contro Siena, per finire il girone di andata. In caso di doppietta avremo buone chances di giocare i quarti in casa. Ci sono diverse partite da recuperare ed è impossibile fare calcoli».

La Cucine Lube è reduce dal successo a Piacenza. Che peso ha avuto la trasferta in Emilia?

«Fa piacere aver superato la squadra costruita con tanti ex nostri giocatori. Abbiamo giocato contro il nostro passato. È vero, mancava Simon, ma chi l'ha rimpiazzato, Alonso, ha realizzato 14 punti e quindi non lo ha fatto rimpiangere. Aver vinto è importante per noi anche perché abbiamo avuto la conferma del nostro progetto, di ricostruzione di squadra. Siamo sulla buona strada».

Con diversi alti e bassi. Ma si possono limitare questi picchi?

«È dovuto in parte all'esperienza. L'altalena nel match di Piacenza è un po' lo specchio di questa parte della nostra stagione. Fa parte del processo di crescita della squadra, del gruppo. Alterniamo anche belle prestazioni a prestazioni come Cisterna, Monza, in parte ed in casa contro Padova. Però poi abbiamo fatto punti contro le big, giocando anche alla pari, per lunghi tratti, con l'imbattuta capoli-

sta Perugia. L'innalzamento della linea di continuità dipende dal lavoro quotidiano e dalla consapevolezza nei nostri mezzi».

Cosa rimprovera alla squadra?

«Contro le grandi squadre giochiamo bene. Dobbiamo alzare il livello contro le squadre di seconda fascia. Spero non sia dovuto a cali di tensione, di motivazione, perché lo scudetto sul petto per gran parte lo hanno conquistato altri giocatori. Se è una questione di motivazioni ci deve far riflettere: gli avversari non si giudicano dalla posizione che occupano in classifica. Non bisogna adombrarsi se il coach sceglie un altro giocatore. Le scelte vanno rispettate perché l'interscambiabilità è il nostro punto di forza».

E la forza di questa Lube?

«Siamo una squadra duttile. Chi entra apporta il proprio contributo. Penso alla prestazione di Zaytsev, piuttosto che a coloro che sono entrati al servizio, se guardo la partita di Piacenza. Spero che Anzani recuperi presto dall'infortunio perché abbiamo bisogno di tutti. La squadra ha grandi potenzialità, ben gestita, ha già fatto progressi e con il lavoro sicuramente migliorerà».

Dove insisterà coach Blengini?

«I ragazzi sono molto disponibili, non si sono mai tirati indietro. Già ieri è stata svolta una seduta interamente dedicata alla ricezione».

Domani sarà Champions in Belgio. Quanto vale il match in casa dell'ex D'Hulst?

«Tantissimo. Sarà una partita tirata e complessa. Loro hanno cambiato molto, però hanno un gran palleggiatore che conosciamo bene. La porta per il primo posto è aperta sia per noi che per loro che hanno recuperato in Portogallo lo scivolone interno nella gara d'esordio contro il Tours. Ci vorrà la stessa Lube vista in Francia»

Gianluca Pascucci



La Lube Civitanova festeggia la vittoria sul campo di Piacenza



PALLAVOLO AI MASCHILE - Partita senza storia

00004

00004

00004

00004

Vero Volley devastante: 3-0 a Padova

PALLAVOLO PADOVA 0
VERO VOLLEY MONZA 3

PARZIALI: 16-25, 23-25, 21-25

PADOVA: Volpato 1, Petkovic 12, Takahashi 8, Crosato 4, Saitta 1, Desmet 7; Zenger (L). Gardini 1, Canella 2, Guzzo, Asparuhov 3. Ne. Lelli (L), Favaro. All. Cuttini.

MONZA: Zimmermann, Davyskiba 14, Galassi 14, Grozer 10, Maar 10, Beretta 2; Federici (L). Visic, Pirazzoli (L), Szwarc. Ne. Martila, Magliano, Rossi. All. Eccheli.

ARBITRI: Piana, Cascione
DURATA SET: 23', 33', 30'. Tot. 1h26'

NOTE: Padova: battute vincenti 3, battute sbagliate 16, muri 3, errori 25, attacco 33%. Monza: battute vincenti 2, battute sbagliate 12, muri 12, errori 22, attacco 49%. Mvp: Jan Zimmermann (Monza).

MONZA (pe3) All'Arena di Padova è Monza-show, con la Vero Volley che conquista il secondo successo consecutivo battendo la padrona di casa in tre set nella nona giornata di andata della SuperLega Credem Banca 2022-23.

Qualità e solidità, quella sfoderata dalla squadra di Massimo Eccheli, con un muro-difesa da urlo e un servizio efficace in grado di agevolarlo. Tutti e tre i parziali godono di

Nella foto qui a lato Jan Zimmermann. Sotto Vlad Davyskiba (Foto di Giancarlo Favaro)



Maar e Federici a ricevere con precisione, e Zimmermann a dirigere Galassi e Davyskiba nelle soluzioni più efficaci per perforare una mai doma squadra di casa.

I veneti subiscono la fuga degli ospiti nel primo set, ma si rialzano con orgoglio nella fase finale di secondo parziale quando, sotto 21-16, trovano le forze di risalire con Petkovic e Desmet fino alla parità, 23-23.

L'esperienza di Grozer nel finale regala ai suoi il primo punto del match e l'entusiasmo per approcciare col piede giusto un terzo parziale quasi mai in discussione.

«Sono tre punti importantissimi, anche se siamo consapevoli di dover migliorare ancora tante cose - commenta Jan Zimmermann - Questo successo può essere un bel passo verso la qualificazione alla Coppa Italia, anche se saranno fondamentali le pros-

sime due gare, a partire da quella di domenica in casa contro Modena».

Con questo successo Monza centra la quarta vittoria stagionale, facendo sentire la sua presenza nella corsa ad un posto tra le prime otto in chiave Coppa Italia; la sfida di domenica prossima, fissata all'Arena contro Modena, sarà un altro appuntamento chiave in questo senso.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 34 %

Gas Sales Bluenergy, ci risiamo «Avanti con Lorenzo Bernardi»

Superlega - Si ripropongono i problemi vissuti nella scorsa stagione. Il vicepresidente Bongiorno rassicura. Domani la coppa Cev

3

Ko sui quattro match disputati da Piacenza al cospetto delle prime quattro di Superlega

PIACENZA

● Servirebbe Freud e un lettino grande almeno quanto il Palabancasport per capire e soprattutto risolvere i "mali" che continuano ad affliggere la Gas Sales Bluenergy Piacenza. Troppe volte in questo avvio di stagione si è resa protagonista di inspiegabili harakiri. L'ultimo si è consumato domenica: la squadra di Lollo Bernardi - dopo aver messo alle corde i campioni d'Italia di Civitanova - quando è arrivato il momento di mettere in ghiaccio la partita (nel quarto set ma soprattutto al tie break, dove si era avanti di 4 lunghezze) è stata frenata dai soliti e inspiegabili black-out, rianimando Zaytsev e compagni: gli avversari sbagliati a cui concedere il fianco.

Il valzer delle occasioni mancate continua dunque a risuonare, dopo gli scivoloni negli scontri diretti con Modena (in parte giustificato dall'assenza per infortunio di Lucarelli) e soprattutto Monza, dove invece i punti lasciati per strada pesano come macigni.

La classifica, nell'ottica degli accoppiamenti di Coppa Italia, non è certo delle migliori, con Piacenza al momento in ottava posizione a due partite dal termine del girone d'andata (Modena, Trento e Perugia hanno comunque una

gara in più).

E' ancora possibile arrivare al giro di boa con un sorriso, a patto però di conquistare 6 punti dai restanti due incroci con Cisterna e Padova (comprendendo anche il match di Coppa Cev con Fenerbahce) ma soprattutto «di investire al più presto la rotta», come sottolineato dal vicepresidente biancorosso Giuseppe Bongiorno.

«Non è facile trovare la soluzione. Pur avendo cambiato tanti atleti, certe situazioni a cui assistevamo nella passata stagione si stanno ripetendo anche oggi. In allenamento i ragazzi riescono a mantenere un livello di gioco molto alto, che poi però in partita non viene riproposto con altrettanta continuità. Sicuramente, al di là dell'aspetto tecnico, siamo convinti che il gruppo debba ancora compiere il salto di qualità dal punto di vista mentale. È un discorso di serenità, fiducia, consapevolezza nei propri mezzi ma al tempo stesso di umiltà. Un mix di situazioni sul quale Lollo Bernardi e il suo staff, pienamente consapevoli della direzione da prendere, dovranno lavorare parecchio per far rendere al meglio i grandi campioni di cui la squadra dispone».

Bongiorno spazza via ogni voce relativa a soluzioni drastiche, e imprevedute, relative alla conduzione tecnica: Bernardi rimane al suo posto.

«In questo momento sposiamo la linea della continuità - ha tagliato corto il dirigente -. Ci attendono settimane molto intense tra campionato e Coppa. Le valutazioni le faremo a fine anno, anche in base a dove saremo riusciti ad arrivare».

Cambiare, a questo punto della stagione, non sarebbe certo la soluzione migliore anche perché Lollo Bernardi e il suo staff - al pari dei giocatori e di tutta la società - sono gli unici in grado di poter risollevare in termini di morale e classifica questa squadra, che vuole (e può ancora) diventare grande. La serenità, non facile da costruire senza un bel filotto di vittorie consecutive, dev'essere l'ingrediente in più. La forza e la crescita di un club si testano anche e soprattutto nei momenti difficili e questo sicuramente lo è. Ora i turchi del Fenerbahce - la Coppa Cev è infatti una risorsa da sfruttare per migliorare gli automatismi e ottenere autostima - e poi la sfida di domenica contro Cisterna: la Gas Sales Bluenergy è attesa ora a da una reazione da vera grande.

BuonMa

Coppa Cev, il ritorno il 14 dicembre

La trasferta in Turchia per la gara di ritorno di coppa Cev con il Fenerbahce è fissata per mercoledì 14 dicembre a Istanbul



Superficie 28 %

00004

00004

00004

00004



Un pensieroso Lorenzo Bernardi _FOTO PETRARELLI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

00004

00004

00004

00004



IL TECNICO

ANDREA GIANI

«Modena sei seconda Ora tocca ai giovani»

Quattro stagioni
Andrea Giani, 52 anni, è sulla
panchina di Modena dalla
stagione 2019/2020

L'allenatore tra presente e futuro: «Campionato pazzesco. I nostri ragazzi sanno che dipendiamo anche dai loro punti»

di Valeria Benedetti

Da quinta a seconda in poche ore ma senza certezze. Le montagne russe della Superlega non accennano a placarsi a due giornate dalla fine del girone di andata. Cinque punti racchiudono otto squadre che devono disputarsi sette posizioni e anche gli accoppiamenti dei quarti di Coppa Italia. Tutto in ballo e Modena lo sa, anche se la vittoria di domenica su una diretta concorrente come Verona ha regalato una bella boccata d'aria a Ngapeth e compagni. Lo sa anche Andrea Giani alle prese con una squadra che deve trovare ancora una sua identità, un po' come questo campionato: «Non mi ricordo una stagione così in cui non hai certezza mai di come andrà una partita - ammette il tecnico dei gialli - e in cui dopo nove giornate non sai neanche a grandi li-

nee come sarà la griglia di Coppa Italia». Un'incertezza che rende qualsiasi pronostico inutile: «Con dodici squadre con questo livello è difficile sbilanciarsi troppo. Giornata dopo giornata si è visto proprio questo: in ogni turno ci sono sorprese, le devi contemplare, è difficile fare pronostici e questo significa che in termini di classifica è difficile fare calcoli per chiunque, a parte Perugia finora».

Vietato distrarsi «Le esperienze passate le abbiamo vissute tutti - continua il 52enne tecnico ed ex azzurro - devi starci sempre in termini di risorse ed energie impegnate. Come abbassi il livello, ma anche di pochissimo gli altri ti stanno sopra e fai delle figure... ti dici "accidenti, sono stato appena sotto e mi hanno surclassato"». Intanto con Verona Modena ha messo a posto un tassello importante considerando che ha già una partita in più avendo già giocato l'ultima di andata con Trento. Domenica c'è Monza, altra squadra che sta tentando fieramente di agganciare il treno dei quarti di Coppa Italia. Nel frattempo oggi la Valsa Group parte per la Turchia dove domani affronta l'Izmir nella gara di andata degli ottavi di Coppa Cev. Modena arriva da un buon momento avendo inflato quattro vittorie consecutive in Superlega. «Da una parte stiamo bene, stiamo sempre crescendo - racconta Giani - noi viviamo rispetto ad altre squadre con la problematica degli infortuni. Siamo

corti, soprattutto nel reparto schiacciatori, non riesco a dare turnover». È una squadra che paga anche la gioventù di alcuni protagonisti: «È una squadra che anche all'inizio, quando abbiamo perso delle partite, è stata sempre coerente, ha una sua forza. Stanno facendo un percorso. I giovani prima avevano poca responsabilità. Stiamo cercando di farli crescere da questo punto di vista. Devono entrare stabilmente nell'ottica che non possono stare fuori. Se si vuole ottenere un certo tipo di prestazioni tutti devono incidere, non aspettare che se ne faccia carico un altro. Sono talmente importanti tutti i punti che ciascun giocatore porta alla squadra, non puoi aspettare. Le squadre avversarie non ti danno respiro. I ragazzi stanno dando risposte positive, altrimenti non staremmo qui. Diciamo che abbiamo spinto molto su questa redistribuzione della responsabilità».

Con Monza Intanto Modena è artefice del proprio destino. Dopo Verona trova Monza e altri tre punti, oltre che a mettere al sicuro la partecipazione ai quarti, la metterebbero in pole per un buon accoppiamento (i quarti si giocheranno il 28 e 29 dicembre in casa delle migliori classificate quindi arrivare tra le prime quattro darebbe il vantaggio di giocarsi al PalaPanini). «Monza è una squadra sullo stesso livello di Verona, molto competitiva, con giocatori forti, molto fisica. Se sarà battaglia dipenderà



Superficie 70 %

00004

molto da noi, da quante risorse mentali avremo giocando ogni tre giorni. Gli allenamenti come al solito ne risentono ma dovremo arrangiarci e non abbassare la guardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



00004

IL NUMERO

5

5 punti tra 2' e 9'

La classifica è molto corta e dopo la nona giornata sono solo cinque i punti che dividono la seconda dalla nona classificata

LA SCHEDE

Andrea Giani

Nato il 22 aprile del 1970, di Sabaudia, è stato il giocatore con più presenze nella Nazionale maschile: 474. Ha vinto, tra l'altro, tre Mondiali e tre medaglie olimpiche. Allena dal 2007. Alla guida di Slovenia e Germania ha vinto due argenti europei. Adesso è anche il c.t. della Nazionale francese. È a Modena dal 2019

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	30	10	10	0	30	6
MODENA	17	10	5	5	20	19
TRENTO	16	10	5	5	22	19
VERONA	14	9	5	4	19	16
CIVITANOVA	14	9	5	4	18	17
MILANO	14	9	5	4	17	18
CISTERNA	14	9	4	5	18	16
PIACENZA	13	9	4	5	19	18
MONZA	12	9	4	5	14	18
TARANTO	9	9	3	6	12	21
PADOVA	6	8	3	5	12	21
SIENA	3	7	1	6	7	19

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Sabato 3 dicembre	
Perugia-Taranto	ore 16
Trento-Padova (diretta Raisport)	18
Domenica 4	
Monza-Modena	18
Piacenza-Cisterna (dir. Raisport)	20.30
Verona-Siena	20.30
Lunedì 5	
Milano-Civitanova	19.30

00004

Occhio a...



Domani a Izmir il derby in Cev dei Lagumdzija



● Domani alle 17 la Valsa Group Modena affronta in Turchia l'Arkas Izmir dove gioca Mirza Lagumdzija il fratello dell'opposto modenese Adis Lagumdzija (i due nella foto, a sinistra Adis). Giocano nella nazionale turca pur essendo di origine bosniaca. La gara è valida per l'andata degli ottavi di Coppa Cev. Il ritorno al Palapanani il 14 dicembre.

Volley Superlega La squadra di Montagnani riprende oggi ad allenarsi dopo il pesante risultato interno nello scontro salvezza

00004

Bonami: “Rammarico e delusione per la sconfitta contro Taranto”

00004

Il libero della Emma Villas: “Non siamo stati abbastanza cinici”

SIENA

■ La sconfitta interna di domenica contro Taranto è stata brutta e grave. Nessuno in casa Emma Villas si nasconde dietro un dito e lo nega. Non solo perché è arrivata in uno scontro diretto tra le mura amiche, ma anche perché il risultato di 1-3 lascia tutti e 3 i punti in palio a un'avversaria su cui i biancoblù dovranno fare la corsa per evitare l'unico posto che spedisce una formazione in A2. La squadra riprenderà oggi i propri allenamenti in vista della prossima partita di campionato. Si è giunti alla decima giornata del campionato di Superlega (ma i senesi devono recuperare due incontri, a Padova e a Civitanova Marche) e domenica 4 dicembre, ancora alle ore 20.30, la squadra di coach Paolo Montagnani sarà impegnata a Verona.

Si tratterà della prima delle sei gare che la formazione senese sosterrà in un vero e proprio tour de force che è già in calendario nel mese di dicembre. Giovedì 8 è in programma un'altra trasferta per la Emma Villas Aubay che alle ore 17, in diretta su RaiSport, giocherà a Padova. I senesi torneranno al Palaestra domenica 11 dicembre quando alle ore 15,30 affronteranno Monza. L'intenso mese proseguirà domenica 18 dicembre con un'altra gara ca-

salanga: alle ore 20,30 in viale Sclavo prenderà il via il match contro Trento.

A seguire, ci saranno Civitanova Marche e Perugia: in pochi giorni i senesi sfideranno tre delle compagini più forti d'Italia. Mercoledì 21 dicembre, infatti, Siena andrà nelle Marche per il recupero del match all'Eurosuole Forum contro i campioni d'Italia della Lube: via alla sfida alle ore 20,30. Chiusura a Santo Stefano: il 26 dicembre Siena sarà al PalaBarton per giocare (dalle ore 18) contro la Sir Safety Susa Perugia. I leoni biancoblù sono chiamati subito a conquistare punti utili per la lotta salvezza. Domenica, come detto, in viale Sclavo è stato Taranto a fare festa dopo l'impresa corsara per tre set a uno. Federico Bonami, il libero in maglia senese, non nasconde il proprio stato d'animo. “Proviamo rammarico e delusione per non essere riusciti a conquistare punti in uno scontro salvezza - è il suo commento. - Siamo stati anche in parte aggressivi, ma non abbastanza cinici come questi impegni richiedono. Nel secondo set abbiamo mostrato un buon gioco, tuttavia nel corso del match alcune cose non sono andate nella maniera migliore. Ci servirà lavoro in settimana per crescere, Taranto ha fatto una gara anche numericamente superiore rispetto alla nostra”.



Un mese frenetico

Si comincia il 4 dicembre da Verona poi impegni ravvicinati fino al 26



Federico Bonami Rammaricato per la sconfitta interna con Taranto in uno scontro diretto per la salvezza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %

00004



00004

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Rossini: «Noi come Rocky È stato un match di boxe»

«Brava Modena, loro erano Ivan Drago... noi siamo stati sul ring riuscendo a restituire tutti i colpi presi»

di **Francesco Cottafava**

La miglior Modena della stagione, il miglior Pala Panini della stagione, un secondo posto in solitaria (anche se momentaneo) che fa sognare i tifosi canarini.

Una serata perfetta quella di domenica sera per la Valsa Group che, con una grande prestazione, ha superato 3-1 Verona del mai amato ex Radostin Stoytchev. A guidare la seconda linea gialloblù un eroico Salvatore Rossini che, dopo aver ricevuto per tutta la partita le bordate di Mozic e Keita, ha citato Rocky IV. «Contro Verona c'era un palazzetto tutto pieno, respiravamo tanto entusiasmo, siamo stati bravi perché era una partita che, sostanzialmente, è stato un incontro di boxe. Bisognava stare sul ring. Loro le davano, noi provavano a ridarle indietro. Bisognava essere bravi e cercare di imitare Rocky Balboa quando ha sfidato Ivan Drago. Siamo stati

sul pezzo e abbiamo vinto la partita grazie alla tecnica».

Rossini prova poi ad analizzare la classifica della Superlega anche se, nonostante manchi solo una giornata, è più confusionaria che mai. «Io ho guardato sabato sera un po' di Trento-Milano e dopo il successo della squadra lombarda ho proprio pensato "questa classifica è incomprensibile". Non possiamo guardarla perché ogni settimana succedono delle cose e, a maggior ragione, devono essere da monitorare per non abbassare mai la guardia. Nessuna gara è scontata, ogni volta che prendiamo punti e conquistiamo delle vittorie dobbiamo festeggiare, per poi ripartire guardando la prossima sfida. Concludere la tra le prime quattro il girone di andata? Abbiamo quasi tutti famiglia quindi giocare i quarti di Coppa Italia a Modena sarebbe magnifico. Non so adesso che cosa succederà ma l'unica cosa importante sarà quella di andare a Monza con lo stesso spirito che abbiamo mostrato contro Verona».

Modena è ora seconda ma

potrebbero raggiungerla quattro squadre (Civitavecchia, Milano, Cisterna e proprio Verona) che hanno una partita in meno. La partita contro Monza sarà decisiva e per conquistare un'altra vittoria Andrea Giani si affiderà ancora all'esperienza di Rossini. «Io mi sento molto bene e queste sono le partite per cui ho deciso di rimanere a giocare Modena e non ho mai preso in considerazione l'ipotesi di cambiare squadra. Io mi sono messo a disposizione fin dall'inizio. Ho 36 anni e il giusto atteggiamento della società è stato quello di puntare su Gollini, un ragazzo cresciuto qui e che è molto bravo. Sappiamo però che Modena è un ambiente molto difficile. Io ho avuto la fortuna di arrivare già da giocatore della nazionale, avevo appena vinto il premio come miglior libero della World League, quindi avevo le spalle abbastanza larghe. Per Gollini non c'è nessuna bocciatura ma solo un percorso fatto di step: stare in campo, masticare amaro, tutte cose che lo stanno facendo crescere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



00004

00004

00004

00004



Salvatore Rossini

Il libero gialloblù arringa i compagni dopo un punto: la sua prestazione contro Verona è stata di alto livello

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Telesia a fianco di Vero Volley e Change The Game nella campagna di sensibilizzazione «Ti ascolto» contro gli abusi nello sport

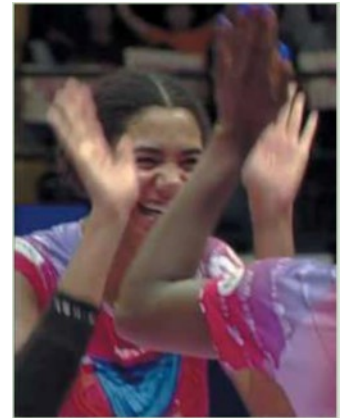
Un progetto congiunto che ha visto coinvolti Telesia, il Consorzio Vero Volley, di cui la tv del gruppo Class Editori è media partner, l'associazione Change The Game. Fino al 27 novembre era on air sugli schermi di Telesia Tv nelle metropolitane di Roma, Milano, Brescia e Genova e nei 14 principali aeroporti d'Italia «Ti ascolto», la campagna di sensibilizzazione contro gli abusi nello sport andata in onda in concomitanza con la «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne», in calendario il 25 novembre.

Diversi giocatori delle prime squadre del Consorzio Vero Volley (realtà leader nel mondo dello sport nazionale con le sue centinaia di atleti tesserati sui territori di Milano e Monza) come Raphaela Folie, Thomas Beretta, Petar Visic, Alessia Orro, Beatrice Negretti, Jan Zimmermann, Jovana Stevanovic, Sonia Candi e Filippo Federici, protagonisti dei campionati di SuperLega maschile e Serie A1 femminile e della pallavolo internazionale, da atleti si sono uniti per lanciare un forte messaggio ad altri atleti in difficoltà, per far sapere che nessuno è solo davanti alla violenza: «Lo sport è disciplina, ma la disciplina non deve mai sconfinare nell'abuso. Lo sport è soprattutto divertimento e gioia. Lo sport è ri-

spetto, non permettiamo mai a nessuno di offenderci. Lo sport è crescita, se non è così non è sport. Se sei vittima di abusi e violenze ne devi parlare», ed è possibile farlo, anche in forma anonima, attraverso lo sportello online raggiungibile all'indirizzo ti-ascolto.info. Quest'ultima è una pagina web contro la violenza nello sport a cura di Change the Game e Vero Volley, attraverso cui è semplice e diretto accedere a un modulo per segnalare situazioni di abuso di cui si può essere vittima o di cui si può essere a conoscenza, in modo da permettere agli organi competenti in materia di procedere con tutti gli accertamenti del caso. L'obiettivo è diffondere nel modo più ampio e accessibile la possibilità di denunciare qualunque forma di violenza nell'ambiente sportivo e in qualunque disciplina. L'iniziativa ha ricevuto l'importante patrocinio di Sport e Salute.

Telesia spa è una società del gruppo Class Editori ed è presente, con la sua Telesia TV, nelle metropolitane di Roma, Milano, Brescia e Genova e nei 14 principali aeroporti d'Italia, intercettando ogni mese oltre 9 milioni di persone con i messaggi e le informazioni diffuse attraverso i suoi schermi.

— © Riproduzione riservata —



Un frame della campagna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1721 - T.1752



Superficie 26 %